

Bilancio Sociale

2025

SANTAGNESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	7
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CDA all'anno.....	10
N. medio di partecipanti per ogni anno.....	10
Tipologia organo di controllo.....	10
Mappatura dei principali stakeholder.....	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	11
Commento ai dati.....	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
Composizione del personale.....	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	13
Natura delle attività svolte dai volontari.....	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	14
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	14

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	14
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	15
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	15
	Output attività.....	15
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	15
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	15
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	15
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?.....	15
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?.....	15
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	16
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	16
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	17
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	17
	Capacità di diversificare i committenti.....	17
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	18
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	18
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	18
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	19
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	19
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	19
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	19
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	20
	Tipologia di attività.....	20
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	20

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	21
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	21
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	21
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	21
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	21
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	22
	Relazione organo di controllo.....	23

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa nuova edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato.

Il bilancio sociale, infatti, rappresenta l'esito di un percorso con cui l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e risponde a esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interessi, che non possono certamente essere ricondotte alla sola dimensione economica. Tra queste si possono citare, tra gli altri, il miglioramento delle relazioni con gli attori del territorio, la piena trasparenza nella gestione, e infine la risposta agli obblighi normativi richiesti dalla legge.

Grazie alla sua natura, inoltre, il bilancio sociale è in grado di rispondere anche alle esigenze interne dell'organizzazione, quali il miglioramento della comunicazione interna, la definizione di strategie e obiettivi per lo sviluppo, nonché il favorire una sempre maggiore conoscenza dell'organizzazione da parte di coloro che vi operano.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

Rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;

Completezza: abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;

Trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;

Neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;

Competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;

Comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;

Chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;

Veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;

Attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;

Autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29/05/2024 che ne ha deliberato l'approvazione

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Modalità e strumenti di raccolta dati:

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SANTAGNESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03621960123
Partita IVA	03621960123
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MILANO 16 - 21019 - SOMMA LOMBARDO (VA) - SOMMA LOMBARDO (VA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	81382
Telefono	03311172835
Fax	
Sito Web	
Email	centro@sommalombardo.privatassistenza.it
Pec	santagnesecooperativa@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Tutti i comuni VARESE

Arsago Seprio - Azzate - Buguggiate - Besnate - Brunello - Cardano Al Campo - Carnago - Caronno Varesino - Casale Litta - Casorate Sempione - Castronno - Crosio Della Valle - Daverio - Divignano - Ferno - Gazzada Schianno - Golasecca - Lonate Pozzolo - Marano Ticino - Mezzomerico - Morazzone - Mornago - Pombia - Solbiate Arno - Somma Lombardo - Sumirago - Varallo Pombia - Vergiate - Vizzola Ticino - Angera - Arona - Cadrezzate con Osmate - Castelletto Sopra Ticino - Colazza - Comabbio - Comignago - Dormelletto - Ispra - Lesa - Massino Visconti - Meina - Mercallo - Nebbiuno - Oleggio Castello - Paruzzaro - Pisano - Ranco - Sesto Calende - Taino - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi e alcuni altri comuni minori limitrofi.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo 3 dello statuto sociale di cui infra, nonché i requisiti e gli interessi dei

soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha per oggetto:

- 1) fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare presso il domicilio, ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- 2) coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di Enti Pubblici e Privati nonché con organizzazione di servizi;
- 4) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 5) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
- 6) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) l'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze - madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) la realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio - culturali);
- 9) la gestione di centri diurni d'assistenza e di incontro per minori, ragazze - madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 10) la creazione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze - madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;
- 11) la gestione di centri d'accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;
- 12) la realizzazione di soggiorni vacanze;
- 13) la gestione d'asili nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento e la gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche;
- 14) la promozione, in collaborazione con gli enti preposti, di studio e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;
- 15) lo sviluppo studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché

l'effettuazione d'indagini conoscitive;

16) l'istituzione e la gestione del Tele - soccorso, Tele - assistenza e Tele - medicina;

17) la realizzazione e/o la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali;

18) gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, trasporto ed assistenza igienico-sanitario nelle scuole;

19) la realizzazione e/o la gestione di strutture extraospedaliere, residenza sanitaria assistenziale R.S.A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;

20) effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche con non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della Legge 142/2001.

Nell'espletamento delle funzioni descritte la società potrà instaurare rapporti con aziende farmaceutiche, ospedaliere (pubbliche e private), medici specialisti, liberi professionisti e con farmacie.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alla legge n. 197 del 5 luglio 1991 ed ai D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e 58/1998) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;

c) concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;

d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

e) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai

solì soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;

f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nello statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, tutte le attività anche di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presenti

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Insubria	2018

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La cooperativa svolge prevalentemente servizi di assistenza domiciliare o presso presidi ospedalieri sia notturna che diurna ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti.

Dati e informazioni:

Storia dell'organizzazione

La cooperativa si è costituita nel mese di novembre del 2017. Nello stesso mese la cooperativa diviene licenziataria del marchio "Privatassistenza" per la zona di Somma Lombardo. Nell' ottobre del 2018 la cooperativa acquisisce la cooperativa ALICE Soc. Coop. Soc. e subentra come licenziataria del marchio "Privatassistenza" per la zona di Azzate.

